



Alessandra Mezzasalma

Archeologa guida turistica autorizzata

MARZO APRILE 2023

Domenica 12 marzo ore 15.30

Vicus Caprarius o la Città dell'Acqua

Tra il 1999 e il 2001, nel corso dei lavori di ristrutturazione dell'ex Cinema Trevi, è stata scoperta l'area archeologica del Vicus Caprarius, chiamata anche "Città dell'Acqua". Il nome richiama l'acqua che sgorga dalla vicina Fontana di Trevi, famosa mostra barocca dell'Acquedotto Vergine, il cui imponente serbatoio di distribuzione, il castellum aquae, è stato messo in luce nell'area archeologica.

Gli scavi archeologici hanno restituito un caseggiato di appartamenti, una insula romana, con strutture murarie conservate per un elevato di circa otto metri, che alla metà del IV secolo viene trasformato in una domus signorile.

L'acqua, filtrando attraverso le antiche murature dell'area archeologica, continua ad alimentare le tubazioni in piombo e le vasche della lussuosa residenza.

Nell'antiquarium sono raccolti i reperti rinvenuti durante la campagna di scavo, che testimoniano le diverse fasi di utilizzo e di vita delle strutture, dal periodo augusteo fino al medioevo: pregiati rivestimenti in marmi policromi, raffinate decorazioni, anfore per il trasporto dell'olio, un "tesoretto" di oltre 800 monete.

Appuntamento all'ingresso dell'area archeologica in Vicolo del Puttarello, 25.

Durata della visita 1h20 circa.

Costo complessivo 15€ (comprensivo di visita guidata, prenotazione e biglietto di ingresso ordinario).

Domenica 26 marzo alle ore 16.30

Spettacolo di marmi romani. L'opus sectile di Porta Marina

Immaginate migliaia di frammenti di marmi colorati, rinvenuti durante uno scavo archeologico degli anni '60 ad Ostia Antica presso Porta Marina. I frammenti sono stati pazientemente recuperati, puliti e riattaccati. Il risultato di questa straordinaria opera di restauro è una sala interamente decorata in opus sectile, termine con il quale gli Antichi Romani indicavano la decorazione con pannelli e tessere di marmo.

Così marmi preziosi - giallo antico, serpentino, porfido rosso e pavonazzetto - compongono motivi geometrici, floreali e figurativi di grande effetto.

La ricca aula, attribuita al IV secolo d.C., si pensa possa essere appartenuta a un funzionario dell'annona interessato alle attività commerciali legate al porto di Ostia oppure membro dell'aristocrazia senatoria.

Le pareti si sono conservate per più di 6 metri di alzata e crollando hanno protetto il pavimento, a sua volta formato da 40 grandi formelle di marmo intarsiate, e porzioni di mosaico di color blu e oro che copriva la volta.

Nelle volute dei fregi si distinguono uccellini tra virgulti e tralci di fiori e frutti con chiocciole e farfalle. Più in alto raffigurazioni di leoni e tigri che azzannano antilopi inermi. Si ammirano i delicati intarsi, le striature di marmi pregiati pietre vitree che rendono naturalistico il manto e

l'espressione delle belve. Si tratta di vere e proprie pitture con il marmo, immagini che allietavano gli ospiti seduto a banchetto.

Appuntamento all'ingresso del Museo delle Civiltà in Piazzale Guglielmo Marconi 14.

Durata della visita 1h30.

Biglietto 10€; 22€ abbonamento annuale; gratuito per bambini sotto i 18 anni. Costo della visita 14€ (comprensivo di prenotazione obbligatoria, visita guidata e noleggio auricolari).

Sabato 1 aprile ore 10

Visita teatralizzata di Teatro Torlonia e visita del Casino Nobile. Visita a numero limitato

Villa Torlonia è la più recente tra le ville nobiliari romane voluta da Giovanni Torlonia nei primi anni dell'800 per celebrare la nobiltà acquisita e il prestigio della sua famiglia.

Giuseppe Valadier viene incaricato di sistemare la tenuta per renderla all'altezza delle altre ville principesche di Roma. Alla morte di Giovanni Torlonia è il figlio Alessandro a terminare la villa con la sistemazione del giardino, la costruzione del teatro, dei ruderi e il Casino Nobile come lo si vede oggi.

Il Casino è un raro esempio a Roma di stile neoclassico con decorazioni in mosaico e affresco e una grande sala da ballo, con specchi per aumentarne la luce, collocata al centro dell'edificio. Il piano terra e il piano nobile svolgevano funzioni di alta rappresentanza e presentano sale decorate in stili e motivi che richiamano miti classici, grandi letterati e il gusto tipico dell'800.

Nel 1925 il Casino Nobile è affittato alla cifra simbolica di 1 lira a Benito Mussolini che vi abita fino al 1943 e di cui si conservano gli arredi della stanza da letto.

All'ultimo piano del Casino Nobile è il Museo della cosiddetta Scuola Romana, esposizione permanente sulla ricerca figurativa a Roma nel periodo compreso tra la prima e la seconda guerra mondiale.

Inizieremo intorno alle 10 con la visita del Casino Nobile e alle 11,30 parteciperemo alla visita teatralizzata di circa un'ora del Teatro Torlonia, riaperto al pubblico nel 2013.

Appuntamento all'ingresso di Villa Torlonia in Via Nomentana, 70.

Durata 2h15 circa

Ingresso gratuito al Casino Nobile con MICcard per residenti di Roma; costo visita teatralizzata 10€. Costo della visita 12€ comprensiva di noleggio auricolari.

Domenica 2 aprile ore 15.30

Storie di dei e miti a Palazzo Altemps. Visita per bambini nella prima domenica gratuita

Il cardinale Marco Sittico Altemps comprò un bel palazzo vicino a Piazza Navona che fece abbellire con ricche decorazioni e una collezione di sculture antiche, come usavano fare le famiglie nobili di Roma in quel tempo.

Oggi lo storico palazzo Altemps, divenuto un museo, ospita anche le collezioni di altre famiglie importanti di Roma, come la Boncompagni Ludovisi e la Mattei, che possedevano alcune delle statue più belle della città.

Passeggiando per le sale del palazzo incontreremo tante statue che rappresentano le principali divinità greco-romane e impareremo a riconoscerne simboli e attributi, raccontando i miti che riguardano i loro capricci, i loro amori e avventure.

Appuntamento all'ingresso del Museo di Palazzo Altemps in Piazza di Sant'Apollinare 46.

Durata 1h45.

Costo della visita 12€ a bambino e 7€ ad accompagnatore.

Per la prima domenica ad ingresso gratuito possibili file all'ingresso.

Domenica 16 aprile ore 15.30

Mostra Patrimonium Appiae. Depositi emersi e Art Crossing. Riattivare il Genius loci

Visita della mostra Patrimonium Appiae nella tenuta di Santa Maria Nova (Villa dei Quintili): un'esposizione di 250 reperti provenienti dalle vie Appia, Latina e Ardeatina per lo più materiali inediti provenienti dai depositi o da scavi recenti.

L'esposizione racconta il paesaggio della campagna romana costellato di fattorie, ville, basiliche, fortezze, sepolcri pagani e cristiani. Miglio per miglio, la mostra racconta attraverso statue, mosaici, affreschi, gioielli, armi e raffinati oggetti quotidiani il lungo periodo di frequentazione dell'area, dalla protostoria al tardo medioevo.

La visita prevede anche una passeggiata per Villa dei Quintili.

L'esposizione archeologica è arricchita da "Art Crossing - Riattivare il genius loci" a cura di Spazio Taverna (Ludovico Pratesi e Marco Bassan) che propone opere di arte contemporanea realizzate per l'occasione, in dialogo con i materiali archeologici.

Le opere sono il frutto del lavoro dei 6 artisti invitati alla mostra: Flavio Favelli, Diego Miguel Mirabella, Lulù Nuti, Giulio Bensasson, Alessandro Piangiamore e Namsal Siedlecki. Artisti di diverse generazioni che hanno proposto diverse visioni e interpretazioni del materiale storico, immaginifico e archeologico del parco. Grazie a queste opere gli artisti si assumono la responsabilità di relazionarsi con l'ingombrante peso della storia e dell'archeologia all'interno della città di Roma, entrando in risonanza con un luogo millenario per restituire una funzione Contemporanea.

Appuntamento all'ingresso del Casale di Santa Maria Nova, in Via dell'Appia Antica 25r

Durata della visita 2h30 circa.

Ingresso con Appia Card (15€ durata di un anno per tutti i siti del Parco) o singolo biglietto (8€) valido per tre giorni consecutivi in tutti i siti del Parco Archeologico dell'Appia Antica.

Costo della visita 12€ (comprensivo di visita guidata e noleggi auricolari).

Domenica 7 aprile ore 9.45

Il porto e la grandezza di Roma: visita di Ostia Antica nella prima domenica del mese ad ingresso gratuito

Ostia Antica è la prima colonia di Roma alla foce del fiume Tevere e diventa presto il porto della città.

La città viene fondata secondo le tradizioni dal re di Roma Anco Marzio per sfruttare le saline alla foce del Tevere e le evidenze archeologiche indicano la presenza di un accampamento militare per difendere la foce del fiume a partire dal IV secolo a.C.

Con l'espansione di Roma e le sue conquiste lungo il Mediterraneo, Ostia diviene il centro dei commerci romani, il principale emporio mercantile della capitale, raggiungendo una popolazione di circa 50.000 persone.

Il grano, l'olio, il vino consumati a Roma passano così da qui, come tutti i marmi più pregiati impiegati nell'edilizia pubblica.

A differenza della città di Roma, Ostia viene gradualmente abbandonata nel corso del tempo e così è stato poi possibile ritrovare i resti della città antica.

Si può così camminare lungo le antiche strade e visitare le case, con i loro mosaici; le terme con i loro sotterranei; i bar, i negozi e gli antichi ristoranti; il teatro; le terme pubbliche e la caserma dei vigili.

Appuntamento all'ingresso degli scavi presso la biglietteria di Ostia Antica, in Via dei Romagnoli 717.

Durata della visita 3h circa.

Ingresso gratuito per la prima domenica del mese, possibili file all'ingresso.

Costo della visita 14€ (comprensivo di visita guidata e noleggio auricolari).

Domenica 7 maggio ore 15.30

Visita giocata per bambini ad Ostia Antica nella prima domenica del mese ad ingresso gratuito

Visita per bambini ad Ostia Antica, prima colonia e importante porto di Roma.

Ostia Antica è la prima colonia di Roma alla foce del fiume Tevere e diventa presto il porto della città. Con l'espansione di Roma e le sue conquiste lungo il Mediterraneo, Ostia diviene il centro dei commerci romani.

Il grano, l'olio, il vino consumati a Roma passano così da qui, dove viene prodotto anche il pane mangiato a Roma.

A differenza della città di Roma, Ostia viene gradualmente abbandonata nel corso del tempo e così è stato poi possibile ritrovare i resti della città antica. Si può così camminare lungo le antiche strade e visitare le case, con i loro mosaici; le terme con i loro sotterranei; i bar, i negozi e gli antichi ristoranti; il teatro; i bagni e la caserma dei vigili.

L'attività che si propone è una speciale visita guidata intervallata da giochi per rendere più divertente ed efficace la scoperta della vita quotidiana dei romani.

Appuntamento all'ingresso degli scavi presso la biglietteria di Ostia Antica in Via dei Romagnoli 717.

Durata della visita 2h30 circa.

Ingresso gratuito per la prima domenica del mese, possibili file all'ingresso.

Costo della visita 12€ bambino e 7€ un adulto (nel costo compreso il noleggio di auricolari obbligatori).

Domenica 14 maggio ore 15.45

Visita a Villa Blanc ad ingresso esclusivo

Villa Blanc è un esempio unico di arte "eclettica" realizzata dall'architetto e archeologo Giacomo Boni nel 1897 per il barone Alberto de Blanc, dopo la sua nomina a Ministro degli Esteri del governo Crispi.

Alberto Blanc è uomo colto e di vedute internazionali, vuole che la sua residenza rievochi l'antico ma che interpreti la modernità con l'uso di nuovi materiali quali ferro, vetro, cemento, laterizio, travertino, ceramica e legno.

Villa Blanc è un insieme armonico di elementi e stili appartenenti a epoche e culture diverse fra loro: dallo stile neogotico della torre al neoclassico e Liberty della loggia, dallo stile quattrocentesco della Sala del Camino ai richiami mediorientali dei soffitti della Sala da Ballo, fino alle superbe strutture in vetro e ferro del Giardino d'Inverno.

La realizzazione del Casino Nobile fu affidata all'ingegner Francesco Mora, che assemblò vari corpi di fabbrica in uno schema completamente libero dalle forme di un impianto planimetrico tradizionale, così come è libera la soluzione in alzato.

Numerosi gli artisti e le professionalità coinvolte, da Giacomo Boni, primo archeologo ad aver scavato il Foro Romano, al botanico Pietro Pirota, fondatore dell'Orto Botanico di Roma, dai decoratori Morani e De Carolis, influenzati dall'opera di William Morris, ai pittori Cellini e Vitelleschi.

Villa Blanc dagli anni '50, quando diviene proprietà della Società Generale Immobiliare, cade in stato di abbandono, soltanto nel 1997 viene acquistata dalla Università LUISS che inizia un costoso, lungo e complesso restauro della villa e del giardino conclusosi nel 2017.

La Villa è oggi sede della Luiss Business School.

Appuntamento all'ingresso della villa a Via Nomentana 216.

Durata 1h30

Costo complessivo 12€ (nel costo compreso il noleggio di auricolari obbligatori).

Per informazioni, preventivi e prenotazioni

Tel: 333.2784566

E-mail: info@alessandrimezzasalma.it.

Consulta i programmi sul sito: www.alessandrimezzasalma.it

Sono presente anche su Facebook alla seguente pagina **Le Passeggiate Romane**

(<https://www.facebook.com/101passeggiateromane/>)

Informazioni generali

La prenotazione è sempre obbligatoria, indicando il numero esatto dei partecipanti ed ogni eventuale variazione nel numero. Si declina ogni responsabilità per danni a persone o cose. Durante le visite guidate non è consentito l'uso di registratori o videocamere. Ci si riserva la possibilità, in caso di necessità, di apportare modifiche al presente programma. Eventuali modifiche saranno tempestivamente comunicate.